

SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/Impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Codice:

Nome del Prodotto: Acquarep Glass

1.2 Utilizzo pertinente della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati

Destinazione uso: Impermeabile e Idrorepellente per superfici in vetro

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: R&Dim Srl

Indirizzo: Via Torre 3

Località e Nazione: 31032 Casale sul Sile TV -Italia-

Tel. +39 0422 1743365

Mail persona competente

Responsabile scheda di sicurezza info@nanocubo.it

Responsabile dell'immissione sul mercato: R&Dim Srl

1.4 Numero Telefonico di emergenza:

Per Informazioni rivolgersi a:

Numeri principali centri antiveneni attivi 24/24 abbreviati CAV
CAV di Pavia: 0382 24444 Centro nazionale di tossicologia Pavia
CAV Milano 02 66101029 Ospedale Niguarda
CAV Bergamo 800 883300 Ospedale Papa Giovanni XXIII
CAV Firenze 055 7947819 Ospedale Careggi
CAV Roma 06 49978000 Policlinico Umberto I
CAV Roma 06 68593726 Ospedale Pediatrico Bambin Gesù
CAV Foggia 0881 732326 Ospedale universitario di Foggia
CAV Napoli 081 7472870 Ospedale Cardarelli

Per ulteriori informazioni: R&Dim Srl +39 0422 1743365

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni. Il prodotto è pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizione del regolamento CE 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda .

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3

H226 Liquido e vapori infiammabili. Irritazione degli occhi, categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Pittogrammi di pericolo.



Avvertenze: avvertimento

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH208 Contiene:, Trimetossi (metil) silanoPuò provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Vietato fumare.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / protezione per gli occhi / protezione per il viso.

P370 + P378 In caso di incendio: utilizzare estintore a polvere secca o anidride carbonica (CO₂) per estinguere.

P261 Evitare di respirare fumi / gas / nebbia / vapori / aerosol.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P403 + P233 Conservare in un luogo ben ventilato. Tenere il contenitore ben chiuso.

Contiene: PROPAN-2-OL

2.3. Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

Altre indicazioni:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

SEZIONE 3: Composizione informazione sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazioni non rilevanti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione**x = Conc. %****Classificazione 1272/2008 (CLP)****PROPAN-2-OL**CAS 67-63-0 $70 < x < 100$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

EC 200-661-7

INDICE 603-117-00-0

N-ottiltrirossisilanoCAS 2943-75-1 $0 < x < 2,5$

Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M = 10

EC 220-941-2

INDICE -

Trimetossi (metil) silanoCAS 1185-55-3 $0 < x < 1$

Flam. Liq. 2 H225, Skin Sens. 1B H317

CE 214-685-0

INDICE -

Reg. no. 01-2119517436-40

Ottametilciclotetrasilossano

CAS 556-67-2

 $0 < x < 3$

Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361f, Aquatic Chronic 4 H413

CE 209-136-7

INDICE 014-018-00-1

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con gli occhi:** Controllare e rimuovere eventuali lenti a contatto, sciacquare immediatamente con abbondante acqua corrente per almeno 30/60 minuti mantenendo le palpebre aperte.
Consultare un medico
- In caso di contatto con la pelle:** Togliere gli indumenti contaminati e le scarpe lavare accuratamente la pelle con acqua
Consultare un medico
- In caso di inalazione:** Consultare un medico, trasportare l'infortunato all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se il soggetto cessa di respirare, praticare la respirazione artificiale. Prendere opportune precauzioni per i soccorritori
- In caso di ingestione:** In caso di ingestione bere più acqua possibile e consultare immediatamente un medico e mostrare l'etichetta e il contenitore del prodotto. Non indurre il vomito se non espressamente indicato da un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Le informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati dal prodotto non sono note.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: L'apparecchiatura di estinzione deve essere quella tradizionale: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non adeguati: Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio: Non respirare i prodotti della combustione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali:

Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione anti-incendio. Raccogliere le acque di spegnimento non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Indumenti di protezione per i vigili del fuoco:

Normale abbigliamento anti incendio cioè Kit fuoco (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30), in combinazione apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto (BS EN 137).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzione personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Se non comporta pericolo, bloccare la perdita.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (comprese le attrezzature di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni valgono sia per il personale che per coloro che sono coinvolti in procedure di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali.

Il prodotto non deve penetrare nella rete fognaria o entrare in contatto con le acque di superficie o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore adatto. Valutare la compatibilità del contenitore da utilizzare, verificando la sezione 10. Assorbire il residuo con materiale assorbente inerte.

Assicurarsi che il luogo in cui si è verificata la perdita sia ben ventilato. Controllare l'incompatibilità del materiale del contenitore nella sezione 7. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità con le disposizioni di cui al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Prima di maneggiare il prodotto, consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare fuoriuscita del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere gli abiti contaminati, le attrezzature di protezione individuale prima di entrare in luoghi in cui si consumano alimenti.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in un luogo ben ventilato, lontano dalla luce diretta del sole. Tenere i contenitori lontano da materiali incompatibili, vedere la sezione 10 per i de agli.

7.3 Usi finali specifici.

Informazione non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo delle esposizioni / protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

FRA Francia JORF n ° 0109 del 10 maggio 2012 pagina 8773 testo n ° 102

GBR Regno Unito EH40 / 2005 Limiti di esposizione sul posto di lavoro

GRC Hellas GAZETTE DEL GOVERNO - NUMERO UNO No. Foglio 19-9 febbraio 2012

TLV-ACGIH

ACGIH 2018

Genere	Nazione	TWA / 8h		STEL / 15min	
		mg / m ³	ppm	mg / m ³	ppm
VLEP	FRA			980	400
WEL	GBR	999	400	1250	500
TLV	GRC	980	400	1225	500
TLV-ACGIH		492	200	983	400

Leggenda:

(C) = SOFFITTO; INHAL = Inhalable Fraction; RESP = frazione respirabile; TORA = Frazione toracica.

8.2. Controlli di esposizione

Considerando che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti protezione personali, assicurare che il luogo di lavoro sia ben ventilato tramite un'efficace aspirazione locale.

Quando si scelgono i dispositivi di protezione individuale, chiedete suggerimenti al vostro fornitore delle sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuale devono essere marca CE, mostrando che sono conformi alle norme applicate.

Fornire una doccia di emergenza con una postazione per il lavaggio del viso e degli occhi.

Protezione degli occhi/volto: Indossare una visiera cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici. (vedi norma EN 166)

Protezione della pelle: Indossare indumenti professionali con maniche lunghe categoria II e calzature di sicurezza (vedi direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti contaminati.

Protezione delle mani: Proteggere le mani con guanti a lavoro di categoria III (vedi norma EN 374). Ciò che segue, dovrebbe essere preso in considerazione nella scelta del materiale dei guanti da lavoro: la compatibilità, la degradazione, tempo di resistenza e la permeabilità.

Protezione delle vie respiratorie: Se il valore di soglia (ad esempio TVL-TWA) viene superata per la sostanza o una delle sostanze presenti nel prodotto usare una maschera con filtro di tipo B di cui classe (1, 2, 3) dovrà essere scelta in base al limite di concentrazione d'uso. (Norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di varia natura e/o gas o vapori contenenti di particelle (spray, fumi, nebbie, ecc.) sono necessari filtri combinati.

I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzati se le misure tecniche adottate non sono adatte per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia considerati. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TVL-TWA e in caso di emergenza, indossare autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto (secondo la norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna (in conformità alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, vedere la norma EN 529.

Controlli dell'esposizione ambientale: Le emissioni generate dai processi di fabbricazione, compresi quelli generati da apparecchiature di ventilazione, devono essere controllate per garantire il rispetto delle norme ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Non disponibile
Colore	Non disponibile
Odore	Non disponibile
Soglia di odore	Non disponibile
pH	Non disponibile

Punto di fusione / punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 35 ° C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
punto d'infiammabilità	23 <T <60 ° C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore di infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite esplosivo superiore	Non disponibile
Pressione del vapore	Non disponibile
Densità del vapore	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono anche formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evita il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare tutte le fonti di accensione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, tossicocinetica, meccanismo d'azione e altre informazioni

Informazione non disponibile

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazione non disponibile

Effetti immediati e ritardati nonché effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazione non disponibile

Effetti interattivi

Informazione non disponibile

TOSSICITÀ ACUTA

CL50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente significativo)

LD50 (orale) della miscela: Non classificato (nessun componente significativo)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente significativo)

Ottametilciclotetrasilossano

LD50 (Orale) > 4800 mg / kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 2,5 mg / kg Coniglio

LC50 (Inalazione) 2975 ppm / 4h Ratto

PROPAN-2-OL

LD50 (Orale) 4710 mg / kg Ratto

LD50 (Cutanea) 12800 mg / kg Ratto
LC50 (Inalazione) 72,6 mg / l / 4h Rat
Trimetossi (metil) silano
LD50 (Orale) 11,747 mg / kg
LD50 (Cutanea) 9,6 mg / kg
LC50 (inalazione) 7605 ppm

N-ottiltrietossisilano

LD50 (Orale) > 11685 mg / kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 9500 mg / kg Ratto

CORROSIONE / IRRITAZIONE DELLA PELLE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: Trimetossi (metil) silano

MUTAZIONE CELLULE GERMINALI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CARCINOGENICITÀ

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

STOT - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

STOT - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non sono disponibili dati specifici per questo prodotto. Maneggiarlo secondo buone pratiche lavorative. Evita di sporcare. Non contaminare il suolo e i corsi d'acqua. Far sapere

le autorità competenti, qualora il prodotto raggiunga corsi d'acqua o contami il suolo o la vegetazione. Si prega di prendere tutte le misure adeguate per ridurre i danni effetti sulle falde acquifere.

SEZIONE 12: Ecotossicità

12.1. Tossicità

N-ottiltrietossisilano

LC50 - per pesce

> 0,055 mg / l / 96h Trota iridea

EC50 - per i crostacei

> 0,049 mg / l / 48h

EC50 - per alghe / piante acquatiche

> 0,13 mg / l / 72 ore

12.2. Persistenza e degradabilità

PROPAN-2-OL

Rapidamente degradabile

12.3. potenziale bioaccumulativo

PROPAN-2-OL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua

0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Informazione non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

12.6. Altri effetti negativi

Informazione non disponibile

SEZIONE 13: Considerazione sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, quando possibile. I residui del prodotto devono essere considerati rifiuti speciali pericolosi. Il livello di rischio dei rifiuti contenenti questo prodotto dovrebbe essere valutato secondo le normative vigenti.

Lo smaltimento deve essere effettuato tramite una società di gestione dei rifiuti autorizzata, in conformità alle normative nazionali e locali.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto a restrizioni ADR.

IMBALLAGGIO CONTAMINATO

Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità alle normative nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG,

IATA: 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, NAS (PROPAN-2-OL)

IMDG: LIQUIDO INFIAMMABILE, NAS (PROPAN-2-OL)

IATA: LIQUIDO INFIAMMABILE, NAS (PROPAN-2-OL)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto

ADR / RID: Classe: 3

Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3

Etichetta: 3



IATA: Classe: 3

Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Rischi ambientali

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utenti

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Limitato

Quantità: 5

Tunnel
Restrizione
codice: (D / E)

IMDG:

Disposizione speciale: -
EMS: FE, SE

Limitato
Quantità: 5

IATA:

Carico:

L
Massimo
quantità: 220
L

Confezione
Istruzioni:
366

Pass.:

Massimo
quantità: 60 L

Confezione
Istruzioni:
355

Istruzioni speciali: A3

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18 / CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3 - 40

Sostanza contenuta

Punto

70

Octamethylcyclotetra

silossano

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH)

Ottametilciclotetrasilossano

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) n. 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono sottoporsi a controlli sanitari, a condizione che i dati disponibili sulla valutazione del rischio dimostrino che i rischi correlati al

la salute e la sicurezza dei lavoratori sono modeste e la direttiva 98/24 / CE è rispettata.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate nelle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2

Liquido infiammabile, categoria 2

Flam. Liq. 3

Liquido infiammabile, categoria 3

Repr. 2

Tossicità riproduttiva, categoria 2

Eye Irrit. 2

Irritazione degli occhi, categoria 2

Skin Irrit. 2

Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1B

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Aquatic Acute 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 4

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4

H225

Liquido e vapori altamente infiammabili.

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H361f

Sospettato di nuocere alla fertilità.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per la vita acquatica.
H413	Può provocare effetti nocivi di lunga durata per la vita acquatica.

LEGENDA:

- ADR: accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada.
- NUMERO CAS: Chemical Abstract Service Number.
- CE50: concentrazione efficace (necessaria per indurre un effetto del 50%).
- NUMERO CE: Identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).
- CLP: Regolamento CE 1272/2001.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- Ems: Programma di emergenza.
- GHS: Sistema Mondiale Armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.
- IATA DGR: Regolamento Internazionale trasporto aereo merci pericolose.
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione 50%
- IMDG: Codice marittimo internazionale per merci pericolose.
- IMO: Organizzazione marittima internazionale.
- NUMERO INDEX: Identificativo all'allegato VI del regolamento REACH.
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Limite di esposizione professionale.
- PBT: Persistente bioaccumulo e tossico come regolamento REACH
- PEC: Concentrazione prevedibile ambientale.
- PEL: Livello di esposizione prevista.
- REACH: Regolamento CE 1907/2006.
- RID: Regolamento concernente al trasporto internazionale di merci pericolose in treno.
- TLV: Valore limite di soglia.
- TLV SOFFITO: Concentrazione che non deve essere superato in alcun momento della esposizione professionale.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine.
- TWA: Tempo ponderato limite medio di esposizione.
- COV: Compost organici volatili.
- VPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile, come per regolamento REACH.
- WGK: Classi di pericolo dell'acqua (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. La direttiva 1999/45 e successive modifiche.
2. La direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.
3. Il regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo.
4. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento europeo.
5. Regolamento (CE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento europeo.
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento europeo.
7. Regolamento (CE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento europeo.
8. Regolamento (CE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento europeo.
9. Il Merck Index. – 10° Edizione.
10. Gestione della sicurezza chimica.
11. Niosh - Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche.
12. INRS – Fiche toxicologique (foglio tossicologico).
13. Paty – Igiene industriale e Tossicologia.
14. N.I. Sax – proprietà pericolose di Industrial Materials-7, 1989.
15. Sito ECHA.

Note per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Questo documento non deve essere considerato come una garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro controllo diretto; pertanto, gli utenti devono, assumere la propria responsabilità, rispettare le leggi e le disposizioni vigenti di salute e sicurezza. Il produttore da ogni responsabilità per usi impropri. Fornire al personale incaricato una formazione adeguata su come utilizzare i prodotti chimici.